

Prot. n° 4996 del 13.10.2020

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia

Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Area 4 – Coordinamento Innovazione della Pubblica Amministrazione

ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento della redazione della verifica di conformità a **dipendenti di Pubbliche Amministrazioni**, ai sensi dell'art. 102 comma 6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm., relativo al seguente intervento:

- **“Realizzazione Portale regionale Istituzionale”** –Importo dell'intervento: € 1.539.537,60 - CIG derivato: 8146440EF1 – CUP: G71G19000050006 - CODICE CARONTE: SI_1_23975 - DECRETO DI FINANZIAMENTO: D.D.G. 254 del 16/12/2019, vistato dalla ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia in data 19/12/2019 Capitolo di spesa 613956 – a valere sui fondi POFERS 2014-2020 - Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1

Premesso:

- che con provvedimento n. 243 del 10.10.2019, al quale si rimanda, questa ARIT ha adottato la determina a contrarre, sulla base della quali ha aderito alla Convenzione CONSIP per l'affidamento dei servizi di cui in premessa;

- che con nota prot. 4116 del 26 maggio 2020 è stato richiesto al competente Dipartimento Regionale Tecnico un elenco di professionisti, inseriti nell'Albo Unico dei Dipendenti Regionali di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 346 del 19 maggio 2020 dello stesso Dipartimento, in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti di “professionisti ICT di terza generazione” secondo gli orientamenti AGID;

b) certificazione IFPUG.

- che con nota prot. 88755 del 16 giugno il Dipartimento Regionale Tecnico ha comunicato che nel citato elenco non si riscontrerebbero le professionalità richieste.

- che con nota prot. 5756 del 21 luglio 2019 è stato proposto Atto di Interpello per il personale appartenente ai ruoli della Regione Siciliana per il quale non è pervenuta alcuna adesione nei termini indicati;

- Che i servizi di cui in premessa sono in avanzata fase di attuazione;

- Che risulta necessario ed urgente individuare, nel più breve tempo possibile, il nominativo del verificatore di conformità;

Visto l'art. 102, comma 6, del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ed.ii., che testualmente recita *“Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità,*

competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8".

Vista la Legge Regionale n.8 del 17/05/2016, art. 24, con il quale a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte della stessa legge regionale e tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale n. 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

Preso atto che all'interno di questa ARIT non esistono figure professionali, idonee allo svolgimento dell'incarico in parola

Preso atto che, parimenti, non esistono, nell'albo unico regionale, figure idonee allo svolgimento dell'incarico

Verificato, altresì, che non sono pervenute adesioni all'apposito atto di interpello destinato ai dipendenti di altri rami dell'Amministrazione regionale, emanato con foglio prot. 5756 del 21 luglio 2020 e pubblicato sul sito istituzionale di questa ARIT e nell'apposita pagina del sito del Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale

Considerato che la Circolare 27 luglio 2012 dell'Assessorato delle infrastrutture e della Mobilità, pubblicata nella G.U.R.S. n. 33 parte I del 10/08/2012, ha chiarito che l'affidamento dell'incarico di Collaudo a dipendenti di altre Amministrazioni aggiudicatarie si deve procedere mediante Atto di Interpello pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Affidataria per conseguire il massimo del risparmio economico possibile.

Tutto quanto Premesso e Considerato

Questa Autorità regionale, emana il seguente

ATTO DI INTERPELLO

Comunicando che intende affidare a Tecnici Dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche l'incarico della redazione della verifica di conformità relativo ai lavori:

- "Realizzazione Portale regionale Istituzionale" –Importo dell'intervento: € 1.539.537,60 - CIG derivato: 8146440EF1 – CUP: G71G19000050006 - CODICE CARONTE: SI_1_23975 - DECRETO DI FINANZIAMENTO: D.D.G. 254 del 16/12/2019, vistato dalla ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia in data 19/12/2019 Capitolo di spesa 613956 – a valere sui fondi POFERS 2014-2020 - Obiettivo Tematico OT2, Azione 2.2.1

Pertanto, possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti Requisiti:

- 1) Essere Dipendente di Pubblica Amministrazione Aggiudicatrice;

- 2) Attestazione del possesso dei requisiti di "professionisti ICT di seconda generazione" secondo gli orientamenti AGID;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale da almeno 10 anni, ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 gennaio 2008 e dell'art. 67 DPR 6/6/2001, n. 380;
- 4) Certificazione IFPUG;
- 5) Non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusioni dalla procedura di affidamento degli incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative e non avere avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore del contratto dei servizi oggetto del presente atto di interpello;
- 6) Non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione del servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 7) Non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 8) Non avere espletato per il servizio oggetto del presente atto di interpello le attività di verifica del progetto di cui all'art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii;
- 9) Non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Amministrazione Regionale.
- 10) Costituisce titolo preferenziale aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quello oggetto del presente atto di interpello.

Si precisa inoltre che il corrispettivo per la prestazione sarà determinato secondo le modalità previste dell'art. 102, comma 6, D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii..

Termine di esecuzione dell'incarico: il Certificato di verifica di conformità dovrà essere prodotto entro giorni 30 dalla data della relazione a lavori ultimati redatta dal direttore dell'esecuzione dei lavori..

La comunicazione di disponibilità all'assunzione dell'incarico dovrà pervenire, attesa l'urgenza, entro le ore 13,00 del 23/10/2020 a questa Stazione Appaltante tramite posta certificata all'indirizzo direzione.informatica@certmail.regione.sicilia.it e a corredo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazioni, con sottoscrizione digitale, di cui ai punti precedenti, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, che l'Ente di Appartenenza rilascerà l'Autorizzazione ad espletare l'incarico e che la stessa sarà prodotta all'Atto dell'incarico;
- Curriculum professionale, sottoscritto digitalmente;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, resa secondo l'allegato modello, Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali;
- Copia digitale della Carta di Identità.
- Documentazione attestante l'aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quella oggetto del presente atto di interpello.

IL DIRIGENTE GENERALE
Vincenzo Falgares

